



# LA VOCE DEGLI IMPRENDITORI

A cura di Assoimprenditori Alto Adige  
www.assoimprenditori.bz.it

## L'EVENTO

Centro congressi Sheraton, ore 17.30

### Assemblea generale, al centro l'energia Tra i relatori Ulrich Grillo, presidente Bdi

“Energia per il futuro”: è questo il tema che Assoimprenditori Alto Adige ha scelto per l'assemblea generale 2015 che ha luogo oggi, con inizio alle ore 17.30, al Centro Congressi Hotel Four Points by Sheraton a Bolzano. L'energia sta diventando un fattore competitivo sempre più strategico per l'economia locale ed europea. Per parlarne Assoimprenditori ha invitato a Bolzano il presidente dell'associazione degli industriali tedeschi Bdi, Ulrich Grillo, che interverrà sugli obiettivi per una politica energetica europea. Il punto di vista altoatesino sarà poi portato dal presidente della provincia, Arno Kompatscher, che parlerà dell'energia come potenziale di sviluppo e



UNA POLITICA ENERGETICA EUROPEA  
Ulrich Grillo, presidente Bdi, parlerà di strategia

di indirizzo strategico in Alto Adige. All'assemblea generale, che prende il via con il discorso introduttivo del

presidente di Assoimprenditori Stefan Pan (Pan Surgelati srl), prende parte anche il direttore generale di Confindustria, Marcella Panucci, che illustrerà il processo di riforma avviato all'interno della confederazione nazionale. Assoimprenditori coglierà, infine, l'occasione dell'assemblea generale anche per celebrare i suoi 70 anni di attività.

La parte pubblica dell'assemblea è aperta a tutti gli interessati, previa conferma di partecipazione (direzione@assoimprenditori.bz.it). Le aziende associate si ritrovano già alle ore 16.30 per la parte interna, in cui gli imprenditori sono chiamati ad assolvere agli obblighi statuari.

## IL RICONOSCIMENTO

Bsi - British Standard Institution

### Acciaierie Valbruna spa di Bolzano Certificato l'impegno per l'ambiente

Oltre 21 milioni di euro investiti in cinque anni per rinnovare gli impianti e rendere ancora più tecnologicamente avanzata e pulita la produzione di acciai speciali: il grande impegno di Acciaierie Valbruna spa a favore dell'ambiente ha trovato nei giorni scorsi un'ulteriore conferma. Lo stabilimento di Bolzano è stato, infatti, certificato da Bsi - British Standards Institution secondo lo standard internazionale Iso 14001. “Una delle principali sfide per le imprese è l'influenza delle attività sull'ambiente e la crescita sostenibile dell'organizzazione. Il modo in cui risponderemo a tali sfide farà la differenza per il business e per l'impatto che avremo sul pianeta”, ha affermato Luigi Brusamolino, amministratore delegato Bsi Southern Europe, consegnando la cer-

tificazione agli ingegneri Nicola ed Ernesto Amenduni, affiancati dal direttore dello stabilimento di Bolzano, ingegner Giorgio Bozzola.

Alla consegna della certificazione era presente anche una rappresentanza dei collaboratori, a dimostrazione che il traguardo raggiunto è frutto del lavoro di tutti. Nei tre stabilimenti di Vicenza, Bolzano e Fort Wayne (Stati Uniti), Acciaierie Valbruna producono ogni anno oltre 170.000 tonnellate di acciai speciali di alta qualità che vengono venduti in tutto il mondo.

A Bolzano, dove l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige occupa circa 500 dipendenti, la produzione annuale è di 76.000 tonnellate, destinate per il 75 per cento al mercato estero.



DAMIAN EBENKOFER, Intercable srl di Brunico

Per la serie «Tecnica: un lavoro da sogno!» oggi pubblichiamo il ritratto di Damian Ebenkofler, Intercable srl di Brunico

Negli ultimi anni la Intercable srl di Brunico, produttrice di utensili per professionisti, particolari termoplastici e sistemi di connessione, ha vissuto un costante sviluppo che ha avuto una ricaduta molto positiva anche sull'occupazione. La crescita dell'azienda è, infatti, passata attraverso la crescita anche del proprio personale che nel giro di alcuni anni è passato dalle 200 persone del 2011 alle

## PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO DI PRODOTTI E CONTROLLO DI TEMPI E COSTI

# Infinita passione per le sfide

Partecipazione, formazione e orientamento continuo sono i pilastri del successo professionale

340 di adesso. Tra questi nuovi assunti c'è anche Damian Ebenkofler, entrato in azienda nell'estate del 2011 con l'incarico di responsabile progetti.

#### Un futuro nella tecnica

Pianificare e coordinare le varie fasi di un progetto, tenere sotto controllo i tempi di consegna e i costi, collaborare con i diversi reparti e colleghi coinvolti, concordare i dettagli con i clienti e i fornitori: tutto questo rientra nel lavoro quotidiano di Damian Ebenkofler, che è entrato in azienda subito dopo aver frequentato l'allora Istituto Tecnico Industriale. «Come indirizzo ho scelto meccanica perché il mondo della tecnica mi ha sempre interessato e poi pensavo che potesse darmi dei buoni sbocchi professionali. E infatti così è stato», racconta Damian, che si è dedicato alla sua formazione anche durante il lavoro. La Intercable punta molto sulla crescita professionale dei propri collaboratori e così anche Damian ha avuto la pos-

sibilità di frequentare diversi corsi di formazione e specializzazione, tra cui a esempio di Apqp - Advanced product quality planning. «La pianificazione dello sviluppo di un prodotto è un'attività strategica per l'azienda. Grazie a questo corso riesco a pianificare e monitorare meglio le varie fasi del processo di sviluppo e avere un rapporto più trasparente con i clienti e i fornitori», spiega Damian Ebenkofler, che ha anche ricevuto una certificazione specifica per project manager nel settore automotive.

#### La comunicazione alla base dei rapporti

Passione per la tecnica, formazione e orientamento continuo all'innovazione sono i pilastri su cui si basa il lavoro di ogni giorno e a tutti i livelli all'interno della Intercable. Anche Damian Ebenkofler condivide questo impegno: «L'aspetto che più mi piace del mio lavoro è la sua varietà. Lavorare a progetti diversi significa avere contatto con tutti i reparti dell'azienda e imparare a conoscere e

usare le tecnologie più nuove e innovative; ma comporta anche affrontare sempre nuove sfide che permettono però di fare esperienza e aiutano a crescere. Da ogni progetto si impara qualcosa di nuovo.» Per Damian è importante essere informati e saper usare le nuove tecnologie per rimanere al passo con i tempi e riuscire a soddisfare le differenti esigenze dei clienti.

«La soddisfazione del cliente è, infatti, il nostro obiettivo. Per raggiungerlo bisogna mantenere quello che si promette in termini di prestazioni, costi e tempi. Tutte le parti coinvolte nel processo collaboratori, clienti, fornitori - devono fare la loro parte. Ritengo però che una buona comunicazione sia l'olio che fa girare bene questo ingranaggio», afferma Damian, che non ama stare fermo neppure nel suo tempo libero. E così si divide tra una partita a tennis con gli amici e la musica nella banda musicale dei cacciatori di Acereto.

All'inaugurazione dell'Expo di Milano il 1° maggio ha aperto puntualmente le sue porte anche il padiglione della Svizzera. A questo risultato hanno dato un contributo fattivo due aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige: la Obrist srl di Velturmo e la Decor srl di La Valle.

#### La Svizzera all'Expo

Il padiglione svizzero è caratterizzato da quattro torri piene di acqua, sale, caffè e mele a disposizione del pubblico che può servirsi nelle quantità che desidera. Man mano che le torri si svuotano, le piattaforme su cui poggiano si abbassano, modificando l'aspetto del padiglione stesso.

Tali torri non vengono più rifornite nel corso dei sei mesi di esposizione. C'è un limite alle risorse disponibili; superarlo significa privare gli altri visitatori delle stesse possibilità. La Svizzera ha voluto così collegarsi al tema dell'Expo “Nutrire il pianeta, energia per la vita” e far così riflettere sulla scarsità delle risorse alimentari nel mondo. Il padiglione della Svizzera comprende, inoltre, un ristorante, sale per eventi, un palco e un'esposizione interattiva di Nestlé.

## EXPO, DUE AZIENDE ALTOATESINE FIRMANO LO STAND SVIZZERO

# Innovazione e riflessione

Anche Obrist e Decor tra gli autori del padiglione elvetico

#### Il know how altoatesino

Nel suo padiglione la Svizzera si attende tre milioni di visitatori. La struttura deve, quindi, dare il massimo delle garanzie. Al funzionamento dell'impianto elettrico di tutto il padiglione ha pensato la Obrist srl che ha affrontato e vinto le sfide date in particolare dai tempi di consegna e dalla fornitura just in time del materiale nel rispetto della rigida normativa in materia di sicurezza.

Il cablaggio, il sistema di illuminazione normale e di emergenza, l'impianto per la trasmissione dei dati, il sistema antincendio, il controllo video e degli accessi sono tra i lavori messi a punto dall'azienda della

#### Valle Isarco.

Allestimento interno con elevato standard qualitativo e la cura degli interni sono sinonimo della Decor srl, che ha potuto mostrare queste qualità di tecnologia e know how nella realizzazione del padiglione svizzero. L'esecuzione di tutti i lavori di pittura e lavori a secco su una superficie di 4432 m<sup>2</sup>, come la posa di tutti i pavimenti caldi, in particolare con linoleum e legno, sono stati eseguiti secondo le prescrizioni di sostenibilità ed ecologia nel rispetto della rigidissima normativa svizzera Minergie. La Decor ha, inoltre, realizzato lo stemma della Svizzera come decorazione del tetto piano del padiglione.



LA SVIZZERA A MILANO  
impronte altoatesine al padiglione elvetico all'Expo 2015



CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA



Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche. E con un grande

balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore.

Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

**d'arbo**  
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.

